

Appunti

Frondizi chiede aiuti agli stranieri

Le dichiarazioni fatte dal presidente argentino, Frondizi, nel corso del suo viaggio in Europa, e la sua più recente « protesta » all'Onu per i rapporti di amicizia tra Cuba e l'URSS (rapporti giudicati pericolosi per il continente latino-americano) hanno attirato l'attenzione di una parte sulla crescente involuzione reazionaria in atto in Argentina e sul crescente razzismo di questo paese nei confronti di Washington, dall'altra sul progressivo deterioramento della sua situazione economica.

Anche durante il suo viaggio europeo il presidente argentino ha ripetutamente invitato la sua linea politica di conservazione sociale e l'abbandono dei programmi imperialisti che gli giudicano una deviazione dal corso della sua politica. L'Unità, a Londra, Roma, Berlino, Parigi, Frondizi ha fatto appello al capitale occidentale perché proceda a investimenti in Argentina e ha dato in proposito le più ampie assicurazioni. Egli ha dichiarato solennemente a Parigi: « Non abbiamo nessuna intenzione di procedere a nuove nazionalizzazioni. La nostra intenzione è di incoraggiare gli investimenti stranieri che beneficino di un'industria in via di sviluppo ».



Arturo Frondizi

queste prese di posizione frondiziste contro la politica, e soprattutto economica, di Cuba e per attirare capitale straniero) su un fatto che esse hanno un duplice obiettivo: ricevere aiuti da imprenditori stranieri per tentare di sanare il bilancio dell'economia e sanare la disoccupazione permanente, valutata a circa un milione e mezzo di unità, e internamente, aumentare in questi ultimi tempi. Anche Frondizi ha cercato di mobilitare le risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

Nessuna meraviglia che i risultati ottenuti da Cuba su una strada apposta alla sua — mobilitazione delle risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

Nessuna meraviglia che i risultati ottenuti da Cuba su una strada apposta alla sua — mobilitazione delle risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

Nessuna meraviglia che i risultati ottenuti da Cuba su una strada apposta alla sua — mobilitazione delle risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

Nessuna meraviglia che i risultati ottenuti da Cuba su una strada apposta alla sua — mobilitazione delle risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

Nessuna meraviglia che i risultati ottenuti da Cuba su una strada apposta alla sua — mobilitazione delle risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

L'URSS ammonisce l'America a "non toccare,, Cuba e il Congo

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

NEW YORK, 19. — Il Consiglio di Sicurezza ha votato oggi una risoluzione con la quale la vertenza tra Cuba e gli Stati Uniti viene deferita all'Organizzazione degli Stati americani (OAS). La votazione ha dato nove voti favorevoli e due astensioni: si sono astenuti l'URSS e la Polonia.

Il ministro degli Esteri cubano Raul Roa ha immediatamente protestato contro la decisione del Consiglio di Sicurezza, dichiarando che il governo di Cuba insiste nel rivendicare il suo diritto a che la questione sia occupata da un organo altamente qualificato e competente quale è il Consiglio stesso.

Tuttavia — egli ha aggiunto — Cuba si inchina alle decisioni della maggioranza, riservandosi tuttavia la possibilità di adire ancora al Consiglio. Cuba presenterà all'OAS il suo dossier contro gli Stati Uniti in difesa della sua integrità e della sua sovranità.

Alle 10.22 (ora italiana) la seduta del Consiglio è stata tolta. Prima del voto, aveva parlato il delegato sovietico Sobolev. Questi, rivolto al delegato americano, Henry Cabot Lodge ha dichiarato: « Non minacciate Cuba con la vostra potenza perché anche altri paesi sono potenti ».

Il delegato sovietico ha ricordato che, riorganizzando in modo conforme ai suoi interessi le risorse nazionali dell'isola, il popolo cubano esercita « un diritto sovrano » e che il tempo in cui l'imperialismo americano poteva strangolare la Repubblica del Guatemala è ormai tramontato per sempre. Il mondo socialista, ha sottolineato Sobolev, darà a Cuba tutto il suo aiuto per la lotta alla guerra economica, sia che si tratti del petrolio, sia che si tratti dello zucchero. Se l'imperialismo si spingerà oltre, l'URSS e in grado di dargli una dura lezione.

La stessa mossa contro l'URSS circa un progetto per l'impianto di una base missilistica a Cuba sono infondate al punto che non è necessario confutarle. L'URSS — ha detto Sobolev — possiede armi le quali possono essere impiegate per tentare di sanare il bilancio dell'economia e sanare la disoccupazione permanente, valutata a circa un milione e mezzo di unità, e internamente, aumentare in questi ultimi tempi.

Altre dichiarazioni hanno cercato di mobilitare le risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

Nessuna meraviglia che i risultati ottenuti da Cuba su una strada apposta alla sua — mobilitazione delle risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

Nessuna meraviglia che i risultati ottenuti da Cuba su una strada apposta alla sua — mobilitazione delle risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

Nessuna meraviglia che i risultati ottenuti da Cuba su una strada apposta alla sua — mobilitazione delle risorse nazionali contro l'imperialismo e la cooperazione con il mondo socialista — scettico a Frondizi. In effetti, lo stato dell'economia argentina è gravissimo: sempre più costosa la lotta per la sopravvivenza, la disoccupazione è aumentata, la bilancia dei pagamenti è in deficit, la politica di abbassamento dei prezzi del 58 continua.

re a meno — ha detto il delegato — di sottoporre la moderazione con cui gli Stati Uniti, che sono lungi dal voler preparare atti di aggressione contro Cuba, hanno agito nei confronti del governo cubano.

Domani, come già riferito al Consiglio si riunisce per ascoltare il rapporto di Hammarskjöld sulla azione intrapresa dall'ONU nel Congo. Si tratterà di una seduta decisiva, poiché nel corso di essa si dovrà stabilire se l'ONU è o meno in grado di ristabilire la sicurezza e di assicurare la sovranità e l'integrità territoriale del Congo.

Nel suo rapporto, già presentato, Hammarskjöld sostiene che la necessità di assicurare gli effetti delle forze dell'ONU, ponendoli a ventimila uomini. Il segretario dell'ONU affermerebbe che l'esistenza militare al Congo deve provenire principalmente dalle « nazioni » che hanno fornito le truppe. Hammarskjöld, a quanto è stato annunciato, si recerà sabato a Leopoldville.

Comizio di 10.000 persone

Manifestazioni nel Cile di solidarietà con Cuba

Castro denuncia alla televisione le azioni di pirateria degli Stati Uniti

L'AVANA, 19. — Il Primo ministro cubano Fidel Castro ha pronunciato ieri sera un discorso alla televisione dell'Avana, accusando gli Stati Uniti di tentare di costringere i governi dell'America latina a distribuire le risorse che il governo di Washington ha rapinato, con un vero atto di pirateria, al popolo cubano. Castro parlava della decisione americana di deferire la questione di Cuba al Consiglio di Sicurezza, dovevano essere acquistate da Cuba in base agli accordi vigenti fra gli USA e la repubblica centro-americana.

Castro ha ricordato che Cuba ha presentato una nota di protesta che è in discussione al Consiglio di Sicurezza. Egli ha aggiunto però che Cuba non teme neppure una discussione del caso in seno all'Organizzazione degli Stati americani. « Qui noi lotteremo contro quegli stessi governi che gli USA cercano di corrompere ».

Per una esplosione verificatasi a 380 metri di profondità

Ventidue minatori uccisi altri venti sepolti vivi in una miniera della Germania Occidentale

La polizia si trova a 55 chilometri da Hannover — Le operazioni di salvataggio ostacolate dal fumo e dal calore

BRUNN, 19. — Una quarantina di minatori sono presumibilmente morti in una esplosione verificatasi nella miniera di ferro della società « Salzgitte Erzbergbau », situata a 55 chilometri a sud-est di Hannover. Al fuoco ha fatto seguito un crollo di terra che ha sepolto vivi ventidue minatori. I soccorsi sono stati ostacolati dal fumo e dal calore.

Il disastro si è verificato a causa di un incendio nella miniera di ferro della società « Salzgitte Erzbergbau », situata a 55 chilometri a sud-est di Hannover. Al fuoco ha fatto seguito un crollo di terra che ha sepolto vivi ventidue minatori. I soccorsi sono stati ostacolati dal fumo e dal calore.

La polizia si trova a 55 chilometri da Hannover — Le operazioni di salvataggio ostacolate dal fumo e dal calore

BRUNN, 19. — Una quarantina di minatori sono presumibilmente morti in una esplosione verificatasi nella miniera di ferro della società « Salzgitte Erzbergbau », situata a 55 chilometri a sud-est di Hannover. Al fuoco ha fatto seguito un crollo di terra che ha sepolto vivi ventidue minatori. I soccorsi sono stati ostacolati dal fumo e dal calore.

Il disastro si è verificato a causa di un incendio nella miniera di ferro della società « Salzgitte Erzbergbau », situata a 55 chilometri a sud-est di Hannover. Al fuoco ha fatto seguito un crollo di terra che ha sepolto vivi ventidue minatori. I soccorsi sono stati ostacolati dal fumo e dal calore.

La polizia si trova a 55 chilometri da Hannover — Le operazioni di salvataggio ostacolate dal fumo e dal calore

BRUNN, 19. — Una quarantina di minatori sono presumibilmente morti in una esplosione verificatasi nella miniera di ferro della società « Salzgitte Erzbergbau », situata a 55 chilometri a sud-est di Hannover. Al fuoco ha fatto seguito un crollo di terra che ha sepolto vivi ventidue minatori. I soccorsi sono stati ostacolati dal fumo e dal calore.

Il disastro si è verificato a causa di un incendio nella miniera di ferro della società « Salzgitte Erzbergbau », situata a 55 chilometri a sud-est di Hannover. Al fuoco ha fatto seguito un crollo di terra che ha sepolto vivi ventidue minatori. I soccorsi sono stati ostacolati dal fumo e dal calore.

La polizia si trova a 55 chilometri da Hannover — Le operazioni di salvataggio ostacolate dal fumo e dal calore

Gromiko a colloquio con il rappresentante americano

MOSCA, 19. — Il governo sovietico ha oggi, a Mosca, ricevuto il rappresentante americano dell'ONU, il signor Gromiko, incaricato di affari degli Stati Uniti. Gromiko ha dichiarato che l'URSS protesta contro l'invio di un gruppo di ventimila uomini al Congo e si afferma che l'URSS non ha intenzione di partecipare a questa operazione.

Conferenza stampa di Ikeda a Tokio

TOKIO, 19. — Il nuovo primo ministro giapponese Ikeda ha tenuto oggi una conferenza stampa affermando che è sua intenzione governare in futuro su una base democratica e di rapporti fra il Giappone e l'URSS e l'Occidente.

Un messaggio e una nota di Macmillan a Krusiov

LONDRA, 19. — E' stato comunicato ufficialmente oggi che il primo ministro britannico Harold Macmillan ha inviato un messaggio di saluto a Nikita Krusiov, nel quale si esprimeva la speranza di una migliore comprensione tra i due paesi.

La polizia si trova a 55 chilometri da Hannover — Le operazioni di salvataggio ostacolate dal fumo e dal calore

BRUNN, 19. — Una quarantina di minatori sono presumibilmente morti in una esplosione verificatasi nella miniera di ferro della società « Salzgitte Erzbergbau », situata a 55 chilometri a sud-est di Hannover. Al fuoco ha fatto seguito un crollo di terra che ha sepolto vivi ventidue minatori. I soccorsi sono stati ostacolati dal fumo e dal calore.

Il disastro si è verificato a causa di un incendio nella miniera di ferro della società « Salzgitte Erzbergbau », situata a 55 chilometri a sud-est di Hannover. Al fuoco ha fatto seguito un crollo di terra che ha sepolto vivi ventidue minatori. I soccorsi sono stati ostacolati dal fumo e dal calore.

La polizia si trova a 55 chilometri da Hannover — Le operazioni di salvataggio ostacolate dal fumo e dal calore

Gromiko e Sobolev rinnovano l'avvertimento di Krusiov all'imperialismo

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano



NEW YORK — Il ministro degli Esteri cubano Raul Roa durante la seduta alle Nazioni Unite (telefoto)

Una prima vittoria sull'aggressione colonialista

I primi reparti di «paras» belgi costretti ad evacuare Leopoldville

Smentita la notizia di scontri fra truppe congolese e le forze dell'ONU - Gravi dichiarazioni a Bruxelles sulla secessione del Katanga - Anche soldati italiani nei contingenti delle Nazioni Unite?

LEOPOLDVILLE, 19. — Il Dr. Ralph Bunche, segretario aggiunto dell'ONU, il quale, come è noto, si trova a Leopoldville, ha categoricamente smentito la notizia di scontri tra le truppe belghe e le forze dell'ONU. Bunche ha dichiarato che le truppe belghe sono state costrette ad evacuare Leopoldville a causa di una epidemia di malaria. Le truppe belghe sono state sostituite da truppe dell'ONU.

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano

La denuncia cubana inviata all'organizzazione pan-americana - Il delegato italiano difende gli USA - Oggi nuova seduta sul Congo - I paesi africani chiedono che i belgi se ne vadano